



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
C.C. per gli Aderenti Intermediali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE+)



ISTITUTO COMPRENSIVO NOVIGLIO CASARILE

Noviglio 17/03/2022

Criteri comitato di valutazione Bonus Valorizzazione del merito A.S. 2021/2022

I criteri individuati hanno lo scopo di riconoscere il merito professionale individuale rapportato al contesto in cui si opera e all'azione complessiva della nostra scuola; l'obiettivo è quello di lavorare, a partire dall'esperienza di quest'anno, per creare un sistema che sappia rilevare anche in quale misura il docente apporta risorse e plusvalore al miglioramento dell'azione educativa complessiva.

I criteri definiti dal Comitato di valutazione sono coerenti con il RAV, il Piano di Miglioramento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Legge 107/2015 co 129 al punto 3 così prevede: Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale

In relazione alla declinazione prevista dal comma 129 della L.107/2015 si decide:

- di non prendere in considerazione la possibilità di includere nel merito i tutor dei docenti neo immessi in quanto è già stato previsto specifico pagamento a carico del FIS, se non per la fascia minima.
- di proporre la possibilità di iterare il bonus per docenti che l'abbiano già avuto nell'a.s. precedente.
- di considerare nell'ambito della platea ammessa anche i docenti con contratto **a tempo determinato con contratto fino al termine dell'a.s. o delle attività didattiche.**
- I docenti che ritengano di possedere i requisiti per la valorizzazione del merito produrranno, entro il **31 Maggio di ogni anno**, un'autodichiarazione delle attività svolte ed allegheranno il portfolio delle stesse ed ogni altro documento utile.
- L'entità del bonus, fermi restando i criteri generalizzati definiti in contrattazione potrà anche essere diversa tra gli assegnatari individuati e sarà determinata per ciascuno dalla Dirigente Scolastica, tenuto conto della numerosità di attività da valorizzare e della qualità del contributo del docente assegnatario. La Dirigente scolastica si riserva di individuare la quota del corpo docente a cui destinare le somme a disposizione.
- Non sono previste distribuzioni massive o a pioggia del bonus.
- L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei criteri definiti è effettuata dalla Dirigente scolastica con provvedimento scritto e motivato.
- Non si procederà ad alcuna graduazione del merito dei docenti né alla formulazione di una graduatoria.
- Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono stati individuati come assegnatari del bonus.
- L'entità del bonus assegnato non è soggetto a motivazione. La motivazione riguarda solo l'individuazione quale assegnatario.
- Il provvedimento di attribuzione del bonus è emanato dalla Dirigente scolastica **entro il 31 Agosto di ogni anno.**

Per quanto attiene agli altri criteri di merito del Comma 129 si stabilisce quanto segue:

Area A PESO 50%

A1. Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica: peso 25%

Indicatori	Descrittori	Documentazione se non già presentata (sito, materiali condivisi)
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo documentato di didattica laboratoriale innovativa anche con uso di strumenti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Organicità della proposta didattica • Condivisione del percorso con gruppi di lavoro, team, consigli di classe • Coinvolgimento degli alunni e ricadute sugli apprendimenti • Partecipazione a percorsi di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di Istituto • PTOF – PDM • Scheda di sintesi

<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, progettazione, organizzazione, monitoraggio e partecipazione a progetti di rilevanza del PTOF 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione con enti ed istituzioni esterne alla scuola di ricerca e formazione Rilevanza del percorso progettuale nell'ambito del PTOF Ricaduta sulla popolazione scolastica in termini di apprendimento / miglioramento delle competenze Rilevanza rispetto al PDM Coerenza con il RAV Diffusione a livello territoriale con coinvolgimenti di enti ed agenzie esterne Coinvolgimento di alunne, famiglie e docenti Rappresentatività in ordine alla progettazione in verticale Riproducibilità nel tempo 	
--	--	--

A3. Successo formativo e scolastico degli studenti PESO 25%

<ul style="list-style-type: none"> Buone prassi contro la dispersione 	<ul style="list-style-type: none"> Rilevanza del percorso progettuale nell'ambito del PTOF Ricaduta sulla popolazione scolastica in termini di miglioramento degli indici relativi alla propensione al dropping out, alle assenze, alle difficoltà scolastiche ecc. Diffusione a livello territoriale con coinvolgimenti di enti ed agenzie esterne (sostegno all'apprendimento) 	<ul style="list-style-type: none"> Progetti di Istituto Progetti in rete Convenzioni e accordi di rete PTOF – PDM Documentazione prodotta dal singolo Documentazione didattica relativa agli alunni coinvolti nei progetti
--	---	--

<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione delle eccellenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento di alunne, famiglie e docenti • Rappresentatività in ordine alla progettazione in verticale • Messa in atto di metodologie e approcci innovativi (non necessariamente legati alle TIC) • Riproducibilità nel tempo 	
---	--	--

AREA B PESO 40%

B1. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica. PESO 30%

<ul style="list-style-type: none"> • Uso di ambienti di apprendimento innovative miglioramento qualitativo dell'insegnamento. • Uso di modalità e di strumenti diversificati nella valutazione. • Innovazione didattico-metodologica 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza la didattica laboratoriale con l'impiego di strumenti tecnologici • Ha prodotto un/ dei oggetto/i didattico/i elaborato/i con la partecipazione attiva degli alunni. • Utilizza modalità e strumenti valutativi oggettivi e strutturati, adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze (rubriche di valutazione, prove autentiche, compiti di realtà...) • Aver realizzato progetti didattici innovativi sotto il profilo metodologico: CLIL, progettazione per competenze, metodologie laboratoriali innovative, coding (pensiero computazionale) avanguardie educative (flipped classroom, didattica peer to peer, didattica per apprendimento significativo, story telling...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti a cura del docenti e presenza agli atti della scuola. • Schede progetto con rendicontazione, attestati di partecipazione.
---	--	--

B2. Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche. PESO 10%

<ul style="list-style-type: none"> • Formazione, ricerca e sperimentazione di metodologie e buone prassi 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevanza del percorso progettuale nell'ambito del PTOF • Sperimentazione di metodologie innovative (laboratoriali , TIC, buone prassi ecc.) • Diffusione a livello territoriale con coinvolgimenti di altre scuole, enti ed agenzie esterne di formazione • Ricerca, sperimentazione e diffusione di buone prassi 	<ul style="list-style-type: none"> • Attestati di partecipazione a percorsi di formazione e ricerca. • Documentazione del lavoro svolto (report e materiali prodotti) • Piano della formazione annuale
---	---	---

AREA C PESO 10% equamente suddiviso tra le sottoaree

C 1 . Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico

<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento nelle attività legate al Piano di miglioramento, al RAV e alla formazione /documentazione e ricerca • Coordinamento di attività legate all'inclusione (Stranieri, DVA, drop out e alunni ospedalizzati) • Coordinamento di attività legate all'orientamento • Coordinamento di attività legate alle all' accoglienza di alunni e famiglie in ingresso 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e gestione efficace dei lavori di commissione • Elaborazione e Revisione dei documenti legati all'autovalutazione d'Istituto e al PDM • Rilevanza, anche numerica, della presa in carico dei soggetti al centro delle varie attività (DVA e BES, genitori, docenti e scuole del territorio) • Validazione delle attività messe in campo • Ricerca, sperimentazione e diffusione di buone prassi 	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione prodotta (RAV e PDM) • Monitoraggi • Azioni di supporto organizzativo (documentazione, comunicazione, rapporti con le famiglie) • Predisposizione di materiali ad uso interno • Conduzione dei gruppi di lavoro
--	--	--

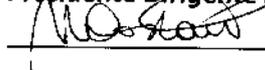
<ul style="list-style-type: none"> Gestione organizzativa di plesso e contributo alla gestione della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> Efficacia della gestione e del supporto alla Dirigenza e alla struttura amministrativa 	<ul style="list-style-type: none"> Attività in periodo di sospensione delle lezioni
--	--	--

C 2. Responsabilità assunte nella formazione del personale

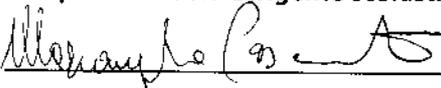
<ul style="list-style-type: none"> Percorsi di autoformazione /formazione 	<ul style="list-style-type: none"> Rilevanza del percorso progettuale nell'ambito del PTOF Ricaduta sui docenti (numero dei partecipanti, gradimento del percorso, ricadute sulla didattica.....) Ricerca, sperimentazione e diffusione di buone prassi 	<ul style="list-style-type: none"> Promozione e organizzazione in autonomia di attività di formazione del personale della scuola Programmazione delle attività Report in itinere Relazione finale sugli esiti
--	--	---

Il Comitato di valutazione

Presidente Dirigente Scolastica Prof.ssa Mariagrazia Costantino



Componente USR Dirigente scolastica Dott.ssa Mariangela Pasciuto

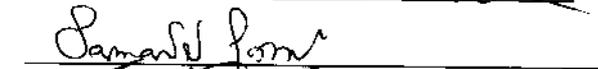


Componente Docente

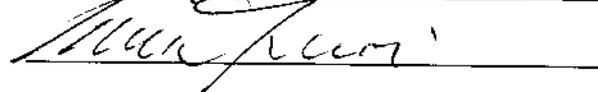
Ins. Vittoria Trombetta



Ins. Samanta Pozzati

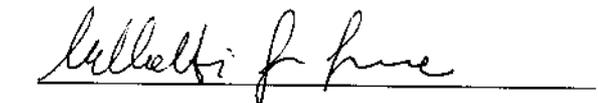


Prof.re Silvio Zenoni



Componente Genitori

Sig. Gianluca Millotti





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

I.C. Noviglio Casarile-Scuola della Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria di primo grado
Via Verdi, 2 - NOVIGLIO (MI) Tel. 029006437 Codice Fiscale 80141530156
E-mail MIIC881004@istruzione.it - Pec MIIC881004@pec.istruzione.it